



# Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57

DEL 22/10/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 151 DEL D.L.VO 267/2000 E ART. 10 D.L.VO N. 118/2011).**

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **9.47** ed in continuazione, nella sala delle adunanze consiliari, convocato regolarmente per determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **ORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)	N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)
1	MARASCO Giuseppe	SI	8	ALBANESE Andrea	SI
2	CARONTE Valeria	SI	9	LEONE Giuseppe	SI
3	DE STEFANO Lorella	SI	10	D'AGOSTINO Antonio	SI
4	MASSARA Robertino	SI	11	BUCCAFUSCA Maria Adele	SI
5	VECCHIO Marco	SI	12	PAGANO Salvatore	SI
6	LA MALFA Antonio Francesco	SI	13	MACRI' Antonio	SI
7	BARILLARI Rosa Maria	SI			

Consiglieri presenti n. **13**

Consiglieri assenti n. /

Presiede il Presidente del Consiglio, La Malfa Antonio Francesco, che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta;

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO**

Visto il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267 del 18/08/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- il Responsabile dell'Area Finanziaria, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ha espresso parere **FAVOREVOLE**;
- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza

amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al punto 9) dell'ordine del giorno;

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento:

- alle ore 13.01 esce il Sindaco che rientra alle ore 13.03;
- alle ore 13.02 escono il consigliere Massara Robertino e il Presidente del Consiglio che rientrano alle ore 13.11;
- alle ore 13.03 esce il consigliere Albanese Andrea che rientra alle ore 13.12;
- alle ore 13.12 escono dall'aula il Presidente del Consiglio e il consigliere Massara Robertino;
- alle ore 13.13 rientra il Presidente del Consiglio;
- alle ore 13.15 esce il l'assessore vecchio Marco;
- alle ore 13.16 rientrano gli assessori Massara Robertino e Vecchio Marco;

**Relazione l'assessore al bilancio, Caronte Valeria:** "Il bilancio di previsione finanziario è un documento contabile che espone il reperimento e l'impegno delle risorse pubbliche. È compreso nell'arco temporale considerato dai documenti di programmazione ovvero dal DUP attraverso il quale gli organi di governo dell'ente definiscono la distribuzione delle risorse tra i programmi e le attività che l'Amministrazione deve realizzare.

Il bilancio svolge una serie di finalità tra cui quelle politico-amministrative, in quanto consente di attuare azioni e strategie. È lo strumento per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio.

Svolge finalità informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni ed esterni in merito ai programmi in corso di realizzazione e consente di ottenere risultati concreti e massimizzare i profitti.

Lo schema di bilancio è stato redatto in collaborazione con i dirigenti ed il responsabile dei servizi in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento unico di programmazione.

I principali equilibri di bilancio da rispettare sono il pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario e quindi la previsione totale dell'entrata deve pareggiare e deve essere uguale al totale delle spese. Deve esserci un equilibrio di parte corrente, parte capitale ed è necessaria la conferma o l'aggiornamento delle novità normative di tutte le aliquote e le tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie.

Bisogna prevedere sia le entrate correnti che le spese correnti. La previsione di bilancio deve tener conto del fatto che il personale dell'ente ha sempre più un numero minore e deve aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti i servizi anche attraverso la riorganizzazione degli stessi.

Per il triennio 2020-2022 si è creato un programma di fabbisogno triennale del personale che è stato approvato nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente ed è stato inviato alla (*inc.*) per la ratifica. È una trafila obbligatoria stante la dichiarazione di dissesto.

La spesa del personale è stata prevista sulla base della programmazione triennale e si è dovuto tener conto delle previsioni di entrata e di spesa in conto capitale che sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e l'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata.

Per quanto riguarda l'analisi delle poste in entrata da parte corrente si è già relazionato al punto precedente, quindi tratterò adesso sinteticamente le prevenzioni di entrata di parte capitale, che sono in diretta riscossione da parte dell'ente e si tratta, nello specifico, di proventi da concessioni aree cimiteriali. Sono previsti in bilancio 90.000 euro per proventi di vendita lotti e loculi cimiteriali destinati all'ampliamento del cimitero e ulteriori 30.000 euro che sono i proventi della vendita dei loculi esistenti da destinarsi alla manutenzione dei cimiteri stessi.

Poi, abbiamo i proventi da concessioni edilizie, monetizzazione aree per cui è previsto uno stanziamento

pari a 50.000 euro per gli oneri derivanti da concessioni edilizie e permessi a costruire.

Non è previsto nel bilancio il ricorso all'indebitamento ed il bilancio finanziario 2020-2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

L'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità ex decreto legislativo n. 34/2020 che non rappresenta indebitamento per far fronte a dei pagamenti maturati fino al 31.12.2019 per un importo pari a 1.731.050,71 euro.

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario istituito per rappresentare la copertura di spese impegnate nell'esercizio ed imputate ad esercizi successivi. Nasce da qui l'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e quindi rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo pagamento e impiego di queste risorse.

È formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento degli investimenti. È costituito dal riaccertamento ordinario dei residui e dal riaccertamento straordinario dei residui e riguarda nel nostro caso prevalentemente le spese in conto capitale.

Può garantire la copertura di spese correnti come, ad esempio, quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare del fondo iscritto in entrata è pari alla somma degli accantonamenti in bilancio dell'esercizio precedente.

Per la previsione 2020 il Fondo pluriennale vincolato fa riferimento alle sole spese in capitale che riguardano sistemazione e messa a norma della scuola primaria di Nicotera, lavori sul sistema di videosorveglianza, lavori di messa in sicurezza strada comunale Agnone, messa in sicurezza, adeguamento e raccolta acque bianche per euro complessivi pari a 539.257,74.

Precedentemente ho relazionato sulle spese correnti rapportandole alle missioni. Adesso si definiscono in relazione alla loro natura e tipologia. Abbiamo redditi da lavoro dipendenti 19,96%; imposte e tasse a carico dell'ente 1,31%; acquisti di beni e servizi 57,99%; trasferimenti correnti 1,62%; interessi passivi 1,22%; rimborsi e poste correttive delle entrate 0,39%; altre spese correnti 17,50%, per un totale di 5.418.750,53 euro.

L'accorpamento per tipologia e categoria deriva da una codifica di bilancio ben stabilita, che accorpa in altre spese correnti tutte quelle spese che vengono definite generiche.

Anche l'accantonamento dei Fondi crediti di dubbia e difficile sanzione per la parte corrente è già stato discusso all'ordine del giorno precedente. L'importo è pari, come ho detto prima, a 904.632,36 e deriva dalla sofferenza della riscossione della TARI e del servizio idrico integrato.

Per le spese in conto capitale sono stati programmati i finanziamenti dei fondi endogeni per lo più quindi i contributi da parte dei Ministeri e fondi regionali. Anche di questo punto abbiamo già discusso ed è pari a 3.248.280,70.

Tra le iscrizioni a bilancio troviamo, inoltre, l'allocazione delle spese per rimborso di prestiti, che rappresentano la quota capitale che rimborsa l'indebitamento pregresso dell'ente.

Il residuo debito dei mutui è pari a 462.787,69 alla data del 31.12.2019 e gli oneri relativi alla quota capitale ammontano a 70.239,86.

Passiamo adesso ad analizzare la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda dell'acquisizione dell'entrata se è prevista a regime ovvero se limitata ad uno o più esercizi.

Lo stesso, ovviamente, vale per le spese. Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate come le donazioni, le sanatorie, gli abusi edilizi, i gettiti derivanti la lotta all'evasione tributaria, le entrate per eventi calamitosi, le accensioni di prestiti, i contributi e gli investimenti, fatta eccezione, ovviamente, per quei contributi che vengono definiti continuativi.

Tra le spese non ricorrenti bisogna segnalare anche il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che sono indispensabili e comunque irrinunciabili.

Tra le entrate non ricorrenti figurano, infatti, nel nostro bilancio i recuperi all'evasione tributaria, i trasferimenti per l'emergenza Covid-19 e i contributi per l'assistenza specialistica erogati dalla Regione. Tra le spese non ricorrenti sono iscritte le spese per le procedure concorsuali, gli sgravi e la restituzione dei tributi, interventi per il recupero dell'evasione tributaria, la restrizione di entrate e proventi diversi non di competenza dell'Ente, il progetto "Servizio Civile" e i contributi per i servizi di assistenza specialistica. Con le previsioni elaborate, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto prevede che al termine dell'esercizio sia positivo.

In conclusione, sottolineo che i documenti sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e che, in particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso rispecchia le prescrizioni di legge. Inoltre, gli stanziamenti di entrata corrispondono a quelli di spesa. Mentre, è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti sia in entrata che in uscita, quindi incassi e pagamenti. Risulta correttamente calcolato anche il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato”;

**Chiede ed ottiene la parola il consigliere Antonio D'AGOSTINO:** “Le osservazioni più o meno sono le stesse che abbiamo fatto prima perché, come sapete, il bilancio di previsione poi diventa una diretta conseguenza del DUP. Ciò non toglie che i dati che ci ha fornito l'Assessore Caronte sono abbastanza puntuali. Però, ferme restando le osservazioni che abbiamo fatto prima, a conferma di quello che avevamo detto prima relativamente ai canoni enfiteutici, ai livelli eccetera, qua leggo che si prevede di fare un piano per il 2020. Ebbene, vorrei capire. È passato il 2020, o sbaglio? Non so com'è scappata questa cosa. Insomma, un pò di cose sono scappate, compreso questo Comune di Barge, da cui dovremmo prendere i redditi dei cittadini, che ritengo sia un refuso. Dove è scritto “addizionale comunale IRPEF”. Sarebbe bello che l'IRPEF dei cittadini di Barge arrivasse a noi. Sarebbe una meraviglia. Purtroppo non è così.

Per il resto, ripeto, io noto questa discrasia. Se la volete leggere, è nelle entrate extratributarie: “Proventi derivanti dalla gestione dei beni. In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato, i canoni enfiteutici”. Sono quelli di cui parlavamo prima. Poi sotto dice: “Censi, canoni e livelli. Saranno attivate nel corso dell'anno 2020 le operazioni di ricognizione e di riordino degli usi civici. Nessuna previsione è stata inserita in bilancio”. Quindi, si farà, Assessore. Lo dice qua che bisognerà farlo. Però, forse bisognava farlo prima. Del resto, se scade il 31 dicembre, bisogna darsi una mossa e fare questo avviso pubblico per vedere cosa si può recuperare.

Che cos'altro vi devo dire? L'ha detto pure il Sindaco che questo fatto della TARI non va molto giù. E sapete perché pure? Perché se prendiamo quella somma di 1.116.000 euro, il 75% – speriamo che sia di più e non di meno – riguarda la raccolta differenziata. È vero che è aumentata la tariffa per l'indifferenziato, però è anche vero che, quando uno porta il 25% in discarica, con quest'altro aumento di tariffa i conti non quadrano.

Un'altra cosa – mi dispiace che non ci sia l'ingegnere Ciampa – che da tempo vi voglio chiedere è questa: ma perché dai materiali che differenziamo e conferiamo alle piattaforme di riciclo e recupero non entra nemmeno un euro? Ma la plastica non ha una tariffa? Il vetro non ha una tariffa? La carta non ha una tariffa? Io so solo che a Vibo Valentia, tanti anni fa, quel signore che è venuto qui a Nicotera, insieme al WWF, per fare quella bella operazione, che adesso è responsabile di Plastic Free, ha dato, per un mese e mezzo o due, al Comune di Vibo Valentia 136.000 euro come introiti dal conferimento di plastica, vetro e carta. Ecco, questo è un bel dubbio che vorrei che mi si chiarisse: perché non entra nulla dai materiali che recuperiamo? Sarebbe, anche questa, un'entrata. Sennò, che fine fanno? Cioè, chi li prende sicuramente se li vende. È possibile che al Comune non debba entrare niente? Per quanto riguarda la raccolta differenziata io devo fare ancora i conteggi, perché il MUD me l'ha presentato un mesetto fa, quindi vedremo effettivamente, sperando che quel 75% ci sia tutto.

Inoltre, ripeto, se cortesemente mi volete dire per quanto riguarda la previsione della realizzazione dei

pozzi. Mi pare che sia stato messo nel programma, visto che poi si rimanda l'esecuzione al PEG, che mi pare di aver letto debba avvenire entro trenta giorni. È vero, dottore Grande? Bisognerà che la Giunta lo approvi. E lì c'è tutto il programma esecutivo di gestione. Ecco, questi pozzi dove verranno fatti? Uno è già stato fatto e speriamo che si attivi. Mi auguro che ce ne siano almeno altri due o tre, perché l'aspirazione di rendersi indipendenti dalla Sorical sarebbe un risultato che vi premierebbe per i prossimi decenni, perché sarebbe davvero un riscatto, insieme a quello di eliminare gli sprechi.

In conclusione, abbiamo poco da dire per quanto riguarda i numeri: sono quelli. Poi, grazie a Dio, c'è la Corte dei Conti: ci penseranno loro. Ma non metto in dubbio che siano stati fatti bene. E in questo aiutano anche i programmi. Ovviamente voteremo contro proprio per quel discorso che vi ho fatto, vale a dire che è consequenziale al Documento unico di programmazione. Speriamo ardentemente, auspichiamo che il prossimo bilancio sia un bilancio partecipato, come è giusto che sia. Non è un pio desiderio. Io ho letto anche lo stralcio del Regolamento di contabilità armonizzata e ho visto che parla di bilancio sociale e partecipato. Quindi, è qualcosa a cui il Comune si deve attenere per intraprendere veramente una via nuova in questo paese”;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali: *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso** che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56 in data 22/10/2020, ha approvato il Documento unico di programmazione;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del Revisori dei conti;

**Rilevato**, altresì, che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 in data 22/10/2020, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 22/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 30/07/2020, relativa all'approvazione e conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 in data 14/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, valida anche per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 26/11/2019, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 26/11/2019, con cui è stata approvata la determinazione e conferma dell'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 in data 22/09/2020, con cui è stata approvata e confermata l'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 22/09/2020, relativa all'approvazione e conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 22/09/2020, relativa all'approvazione/conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'approvazione/conferma del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 28/09/2020, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 28/09/2020, relativa all'approvazione delle tariffe per il trasporto scolastico per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 22/09/2020, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 22/09/2020, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 28/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della destinazione dei proventi delle concessioni edilizie;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 19/05/2020, di determinazione dei diritti di segreteria;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 22/10/2020, con cui è stato approvato il Piano delle Opere Pubbliche annuale e Triennale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 22/10/2020, con cui è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

**Preso atto** che l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione della Commissione straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 22/02/2018;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Visto** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

**Visto** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123";

**Dato atto** che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

**Visto**, altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**Atteso** che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell’art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali” (sentenza n. 139/2012);*

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

**Richiamati:**

- l’articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l’articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l’articolo 14, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (Verbale n. 6 del 06/10/2020);

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Uditi** gli interventi;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (D’Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, Macrì Antonio),

**DELIBERA**

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell’art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall’allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
2020 - 2021 - 2022**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.949.981,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.555.990,39 0,00	5.097.069,59 0,00	5.097.069,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.418.750,53 0,00 904.632,36	4.965.668,42 0,00 952.244,59	4.962.547,91 0,00 952.244,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.801.290,57 0,00 1.731.050,71	71.401,17 0,00 0,00	74.521,68 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.664.050,71</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.731.050,71 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	67.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	539.257,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.373.073,67	2.987.500,00	1.107.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.731.050,71	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	67.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.248.280,70 0,00	3.047.500,00 0,00	1.167.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- 3) **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per i provvedimenti di propria competenza;
- 4) **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020/2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 5) **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020/2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di dare atto** che non sono previsti incarichi di collaborazione e co. co. co. per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
  - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
    - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
    - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
    - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);
- 7) **di dare atto** che, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 risultano rispettati poiché non prevista la spesa, i limiti di spesa per:
  - a. studi e incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
  - b. relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
  - c. sponsorizzazioni;
  - d. missioni;

- e. attività esclusiva di formazione;
  - f. manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- 8) **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - 9) **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
  - 10) **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
  - 11) **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per i provvedimenti di propria competenza;
  - 12) **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", del sito web istituzionale, ai sensi di legge;
  - 13) **di allegare** al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il parere del Revisore dei conti;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli ultimi adempimenti di competenza di questa Amministrazione;  
Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 contrari (D'Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, Macrì Antonio),

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.



## *Città di Nicotera*

*Prov. di Vibo Valentia*

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 151 DEL D.L.VO 267/2000 E ART. 10 D.L.VO N., 118/2011).**

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 17/09/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.TO: Dott. Angelo Grande

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, lì 17/09/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.TO: Dott. Angelo Grande

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22/10/2020

Letto, approvato e sottoscritto IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.TO: Antonio Francesco La Malfa	IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano
PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE F.TO: Dott. Angelo Grande	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE F.TO: Dott. Angelo Grande
ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2020. IL RESPONSABILE _____	
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. _____ e vi rimarrà per quindici giorni. Data _____ IL MESSO COMUNALE _____	
Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi. Data _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data _____. Lì, _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano	
Si attesta che la presente copia è conforme all'originale  Nicotera, lì _____	